

si. — FAR REVÈDER, *Ralluminare alcuno.*

REVÈDERSE, in altro sign. *Sgannarsi, Disingannarsi, Uscir d'inganno — Disimprimersi, Levarsi l'impressione.*

A REVÈDERSE, A Dio *riveggo; A babbo-riveggoli*, Indica una cosa di cui non si vede fine — A REVÈDERSE EL DÌ DE SAN MAI, A *rivederci alle calende greche* (perchè i Greci non avevano calende) — A REVÈDERSE A L'ALTRO MONDO, A *rivederci in pellicceria come le volpi*, che anche si direbbe *Va ch'io possa riveder la tua pelle sur una stanga*, cioè A *rivederci tra morti* — A BON REVÈDERSE, A *rivederci*, Maniera d'accommiatarsi, che s'usa fra gli amici e parenti.

REVEDIMENTO, s. m. *Ravvedimento; Resipiscenza, Pentimento, Ravviamento, Emendazione.*

REVEGNIR, v. *Rinvenire*, Rieperare gli spiriti e 'l vigore. V. ARVEGNIR.

REVEGNIR, parlando di pane, *Rinvenire. Pane rinvenuto*, Dicesi quello che si è ammolito. *Pane vincido*, Divenuto tenero.

REVEGNÙO, add. *Rinvenuto; Vincido*, dicesi di Cosa divenuta passa.

REVELAR, v. *Rivelare o Revelare*, Manifestare una cosa ignota.

REVELAR, nel parlar fam. dicesi anche per *Ammorbare; Attoscare; Arrovellare*, parlandosi di Puzza o simile — EL SPUZZA CH'EL REVELA, *Puzza che ammorbata, che attosca, che pare un uvello o un carnaio. Getta lezzo o morbo. Ei puzza di vino come una bubbola.*

REVELAZIÒN, V. REVÈLO.

REVELIÒ, T. ant. e vale *Rivolto all'insù.*

NARISE REVELIÈ, come anche dicevasi NASO REVELIÒ, *Naso arricciato, aggrinzato*, ora si dice RANCIGNAR, V.

REVELIR, v. T. del Foro ex Veneto, e vale *Rinnovare; Richiamare ad osservanza; Far rivivere o reditivo*, e dicevasi per allusione a qualche antica legge dimenticata, che si richiamasse ad osservanza.

REVELIR, è anche Voce che si parla nel Contado Veneto verso Padova. nel sign. di *Ribattere; Ribattere; Ricomfiacare*, che è Ritorcer la punta del chiodo e ribatterla in verso il suo capo.

REVÈLO o RIVÈLO (coll' e larga) s. m. *Rivelazione; Propalazione, Manifestazione di cosa ignota od occulta.*

REVENDAÒR, s. m. *Rivenditore*, Quegli che rivende le cose comprate — *Treccone*, dicesi Quegli che rivende cose da mangiare e specialmente il *Pescivendolo*, cioè Colui che compra il pesce indigrosso, e lo rivende poi a minuto.

REVENDÒRA, s. f. *Rivendugliola; Rivenditrice; Trecca e Treccola*, La femmina del Rivenditore.

REVÈNDER, v. *Rivendere* — *Treccare*, dicesi del Rivendere le cose da mangiare.

REVÈNDER LE MORE IN AMARO, Maniera furbesca, e vale *Parlare in gergo.*

REVENDIGOLA, s. f. *Rivendugliola; Ri-*

*vendaiola; Rivenditora; Rivenditrice*, Colui che rivende le cose comprate e ne fa commercio — *Trecca o Treccola*, dicesi la Rivenditrice di cose mangiative.

REVENDIGOLO, s. m. *Rivendugliolo; Rivenditore; Rigattiere*, Colui che rivende cose minute, come mobili usati, panni etc. — *Treccone e Rivenderuolo*, dicesi il Rivenditore di cose da mangiare — *Barullo*, Chi compra cose da mangiare indigrosso per rivenderle a minuto, e quindi il verbo *Barullare*.

*Barattiere o Barattiero* e nel fem. *Barattiera*, Rivendugliolo che baratta e rivende mercanzia e cose di poco pregio — *Endicaiuolo*, chiamasi l'Appaltatore che compera per rivendere sullo stesso luogo.

REVENDIGOLO DA VIN, *Vinattiere*, cioè Quegli che rivende il vino a minuto. V. COMPRAVENDI.

REVENDIN, lo stesso che REVENDIGOLO, V.

REVÈRA, avv. lat. che vuol dire *Di fatto*, Realmente, trovasi usato nella lingua vernacola del secolo XVI dal nostro Calmo nelle sue prose. Ora non si dice più da alcuno.

REVERENDIGOLO, Idiotismo di chi non sa dire REVENDIGOLO, V.

REVERENZA — GRAN REVERENZA, *Riverenzione*. V. REPETÒN.

REVERENZA PROFONDA COL BACIANAN, *Baciabasso o Baciamento*.

REVERENZE DA PURICHINÈLA, *Inchini da fraccurado*, cioè *Buffoneschi*.

CON REVERENZA DE CHI ME SENTE, *Con sopportazione*. V. SOPORTAZIÒN.

EL CON REVERENZA PARLANDO, Detto furbesco, *Il Civile*, cioè il Culo, il Deretano.

REVERIR o RIVERIR, v. *Riverire o Reverire*.

EL M'HA RVERIR, dicono alcuni idioti, e intendono dire *Il tale m'ha salutato*.

A BON REVERIRLA, che altri dicono A BON REVÈDERLA, Maniera di salutare alcuno nell'atto di congedarsi: che è quanto dire *Rimango col desiderio di nuovamente rivirirla o rivederla*.

REVERITO o PATRÒN REVERITO, Maniera di saluto, e vale *La riverisco, Le fo riverenza*.

REVERITO è poi usato fam. nello stesso senso di BRAVO, come voce insignificante, ma che dà forza al sostantivo a cui va congiunta. Per esempio, HO MAGNÀ DE LA BONA ROBA SALADA COL SO REVERITO PARSEMOLO SORA; LA POLENTA COL SO REVERITO TOCHIO; I FASIOI GRASSI COL SO REVERITO PESTO. HO VISTO EL SOR ANTONIO COL SO REVERITO COMPAGNO. In tutte queste espressioni in vece di REVERITO potrebbe dirsi BRAVO. V. BRAVO.

REVERSAL, s. f. Chiamasi ora in T. di Finanza *Reversale* (che una volta dicevasi *Responsale*, amendue però voci barbariche) quell'Attestazione o Ricapito che portasi alla pubblica Finanza, dell'arrivo della mercanzia addaziata al luogo della

sua destinazione, ed è una specie di Ricevuta o Quitanza.

REVISION, s. f. — REVISION D'UN LIBRO, *Censura*.

FAR LA REVISION DE LE MERCANZIE, *Farla veduta*, dicesi del Visitare le merci ed altro, che fanno gli Ufiziali a ciò deputati.

REVISÒR, s. m. *Revisore o Riveditore o Ragioniere*.

REVISÒR DE LE STAMPE, *Censore*.

*Revisori e Regolatori alla scrittura; Revisori e Regolatori dell'entrate pubbliche in zecca; Revisori e Regolatori de' dazii*, erano tre differenti Magistrature della Veneta Repubblica, la prima delle quali aveva l'incombenza di rivedere l'amministrazione economica di alcuni Magistrati e dei Rettori dello Stato; la seconda, quella di soprantendere a' dazii e alle pubbliche gravanze dello Stato; la terza, la vigilanza sui dazii della Dominante, specialmente per impedire i contrabbandi.

REVISTA, s. f. *Rivista*, in T. Mil. dicesi all'Esame che si fa dagli Officiali superiori dei Soldati, che debbonsi mandare ad una fazione, ad una guardia, ad una parata etc.

*Rivista in T. Marin.* è il Riscontro che fa il Commissario de' Marinai descritti nel ruolo.

REVISTA DE STAMPE, *Revisione; Censura*.

DAR UNA REVISTA A LA LEZIÒN, *Riscorrere*, dicesi il Rileggere più volte una cosa o la lezione per ridurlasi bene a memoria.

DAR UNA REVISTA A QUALCOSSA, *Dare un'occhiatina* — FAR UNA REVISTA IN PRESSA, *Dar una scacciata*, Fare una rivista con sollecitudine.

DAR UNA REVISTA AI CHIMENTI O A LE ZONTURE, Locuz. de' Calafati, *Scorrere le giunture*, vale Visitare le commissure o giunture per dare il calafato ove sia necessario.

REVISTO, add. *Ravveduto*, che anche dicesi *Rimorso*.

REVIVER, v. *Rivivere o Rinviare*, Tornar a vivere.

REVOCA o REVOCAZIÒN, s. f. T. Forense, *Rivocazione o Rivocazione e Rivocamento*, Annullamento, Nullità, Abolimento di quello che prima era stato ordinato.

REVOCAR, v. *Rivocare o Revocare*, Annullare.

Parlando famil. dicesi anche nel sign. di *Vomitare; Recere*. V. GOMITAR.

REVOLTA, s. f. *Rivolta e Rivoluzione*, dicesi per Ribellione al legittimo Governo.

REVOLTÀ, add. *Rivoltato e Rivolto*.

REVOLTÀ COL CULO IN SU, *Rimboccato*, Agg. al Vaso che si sia rivolto colla bocca in giù — Dicesi per *Rovesciato; Abbattuto; Rovinato*, quando si riferisca allo stato delle persone.

REVOLTÀ IN TELFANGO, *Convolto nel fango*. V. INFANGA.